

Comune di

Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



RELAZIONE AL RENDICONTO 2020

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Criteri di valutazione utilizzati	5
Principali voci del conto del bilancio	7
Variazioni alle previsioni finanziarie	32
Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione	34
Persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni	42
Saldo di cassa ed anticipazioni	44
Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione	45
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	46
Partecipazioni e relative quote	47
Crediti e debiti con i propri enti strumentali e le società partecipate	48
Strumenti finanziari derivati	49
Garanzie	50
Patrimonio immobiliare	51
Elementi richiesti	52
Altre informazioni	53
Attività amministrativa	66
Conclusioni	67

Premessa

La Giunta comunale nell'ottica del fornire tutti gli elementi necessari ad una valutazione di efficacia ed efficienza sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2020, in rapporto alle finalità generali dell'Amministrazione, ed in particolare ai programmi ed agli obiettivi stabiliti all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di programmazione, propone al Consiglio comunale la presente relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 231 del D.lgs. 267/2000.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e illustrando le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'articolo 228, comma 1 del D.lgs. 267/2000, "Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione." E in base all'articolo 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000 "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti".

Il bilancio 2020-2022 è stato redatto nel rispetto del nuovo ordinamento contabile. Il bilancio armonizzato doveva garantire l'equilibrio di bilancio non solo nella previsione, ma soprattutto nel rendiconto. In applicazione di questo principio, pertanto, l'ente è in grado di pagare quanto è in grado di riscuotere ed è in grado di impegnare quanto è in grado di accertare, di conseguenza anche il rendiconto della gestione 2020 verrà redatto secondo il nuovo ordinamento contabile.

Riferimenti normativi

La presente relazione, redatta dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 231 TUEL ("La relazione sulla gestione" 1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.) e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2020.

Riguardo ai criteri di formazione del rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n.10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria.

Il comma 6 novellato dell'articolo 11 del D.lgs 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto in particolare illustri:

- a) i **criteri di valutazione utilizzati**;
- b) le **principali voci del conto del bilancio**;
- c) le principali **variazioni alle previsioni finanziarie** intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle **quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione **al 31 dicembre dell'esercizio precedente**, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

RIFERIMENTI NORMATIVI

- e) le ragioni della **persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni** e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera o);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'**anticipazione**, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei **diritti reali di godimento** e la loro illustrazione;
- h) l'**elenco dei propri enti e organismi strumentali**, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'**elenco delle partecipazioni dirette** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei **crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle **garanzie** principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al **patrimonio immobiliare** dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli **elementi richiesti** dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) **altre informazioni** riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Criteria di valutazione utilizzati

Nel redigere la seguente relazione sono stati, quindi, visti ed esaminati il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2020, reso dal Tesoriere del comune di Gressoney-La-Trinité, Banca Intesa Sanpaolo, e il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30.12.2019, le variazioni allo stesso apportate in corso d'anno e la deliberazione del Consiglio n. 15 in data 27.05.2020 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'esame del rendiconto 2020 è eseguito con un grado di analisi che rileva, rispetto alle previsioni iniziali, il grado di conseguimento degli obiettivi programmatici, analizza e motiva gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, indicando le misure correttive intraprese, ed esprime valutazioni sull'efficacia dell'azione dell'ente.

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2020.

Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto 2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rilevate nel rendiconto e negli allegati al bilancio rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti nel corso dell'esercizio, essendo gli stessi rilevati contabilmente secondo la natura finanziaria in conformità alla loro sostanza effettiva e alla realtà che li ha generati e ai contenuti degli stessi secondo le regole e i principi contabili espressi dal D.lgs. n. 118/2011.

Si ricorda, inoltre, che in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 l'amministrazione comunale aveva provveduto, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale all'1/1/2018 in base alla Faq Arconet 22/2017 e all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo, con la conseguente allegazione al rendiconto stesso dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, unitariamente ad un prospetto che evidenziava il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

A partire però dall'esercizio finanziario 2019, in attuazione dell'art. 57 del d.l. 124/2019 convertito con legge 157/2019, è stata resa in maniera definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico-patrimoniale per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Questo Comune che al 01.01.2019 contava 301 abitanti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 24.02.2020, ha pertanto deciso di avvalersi di tale possibilità, nonché di quella già operativa concernente la non predisposizione del bilancio consolidato, con conseguente allegazione al rendiconto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Inoltre, a partire dal rendiconto della gestione 2020, i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale saranno tenuti al rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 10 novembre 2020, per la redazione della propria situazione patrimoniale.

Il Decreto Ministeriale sopra citato, poi, abroga e sostituisce il previgente DM dell'11 novembre 2019 e introduce, con l'allegato A, alcune modifiche sulle modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale dell'Ente, da un punto di vista amministrativo e tecnico – contabile. L'allegato A del DM in questione introduce anche nuovi adempimenti per i Comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti, che intendono esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, concessa sine die dall'art. 232 comma 2 del TUEL, e anticipa nuovi controlli che effettuerà il sistema BDAP, a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Rilevando che l'articolo 15-quater, comma 1, del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni dalla legge 58/2019, ha novellato l'art. 232 del TUEL e ha previsto che gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale debbano allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011, con le modalità semplificate che sono state individuate dal DM 11 novembre 2019; rilevando, inoltre, che l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 124/2019, convertito dalla legge 157/2019, ha novellato ulteriormente l'art. 232 del TUEL e ha previsto che gli enti locali, con popolazione fino a 5.000 abitanti, possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale, eliminando pertanto il termine temporale per l'esercizio di tale facoltà e che resta, invece, confermato l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011. In virtù di tutto quanto sopra esposto si prende atto che questo Comune ha una popolazione pari a 303, calcolata secondo il disposto dell'art. 156, comma 2 del TUEL, ovvero alla *"popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncem per le comunità montane. Per le comunità montane e i comuni di nuova istituzione si utilizza l'ultima popolazione disponibile"*, pertanto con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 maggio 2021 è stata ribadita la non adozione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 10 novembre 2020.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Principali voci del conto del bilancio

GESTIONE COMPETENZA-ENTRATA:

L'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli. Il primo livello di classificazione delle entrate prevede, infatti, la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e da soggetti privati (es. sponsorizzazioni, contributi, ecc.). Esse sono finalizzate alla gestione. Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti: corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere;
- ed infine il Titolo 9 che accoglie le entrate relative a servizi gestiti per conto di terzi e partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2020:

Quadro riassuntivo delle entrate di competenza								
Titolo	Descrizione	Stanziamenti	Accertamenti	% Accertato	Riscossione	% Riscosso	Residui da riportare	% Residui da riportare su accertamenti
1	Entrate Correnti di natura tributaria	€ 991.592,17	€ 1.032.196,97	104,09%	€ 923.299,68	89,45%	€ 108.897,29	10,55%
2	Trasferimenti correnti	€ 974.225,77	€ 1.011.197,12	103,79%	€ 998.120,17	98,71%	€ 13.076,95	1,29%
3	Entrate extratributarie	€ 246.818,65	€ 241.726,02	97,94%	€ 229.581,58	94,98%	€ 12.144,44	5,02%
4	Entrate in c/capitale	€ 773.903,77	€ 415.235,40	53,65%	€ 367.630,13	88,54%	€ 47.605,27	11,46%
5	Entrate da risuzioni attività finanziarie	€ -	€ -	-	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	-	-	-	-	-
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	-	-	-	-	-
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 457.250,00	€ 294.077,09	64,31%	€ 289.575,76	98,47%	€ 4.501,33	1,53%
Totale generale		€ 3.443.790,36	€ 2.994.432,60	86,95%	€ 2.808.207,32	93,78%	€ 186.225,28	6,22%

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

In generale gli stanziamenti definitivi dell'entrata sono stati accertati per l'86,95%; gli accertamenti sono stati incassati per il 93,78% e mantenuti a residuo per il 6,22%.

Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 72,02% da residui di parte corrente, per il 25,56% da residui di parte capitale e da 2,42% da altre somme (partite di giro).

La seguente tabella espone un confronto storico dell'andamento delle entrate per titoli:

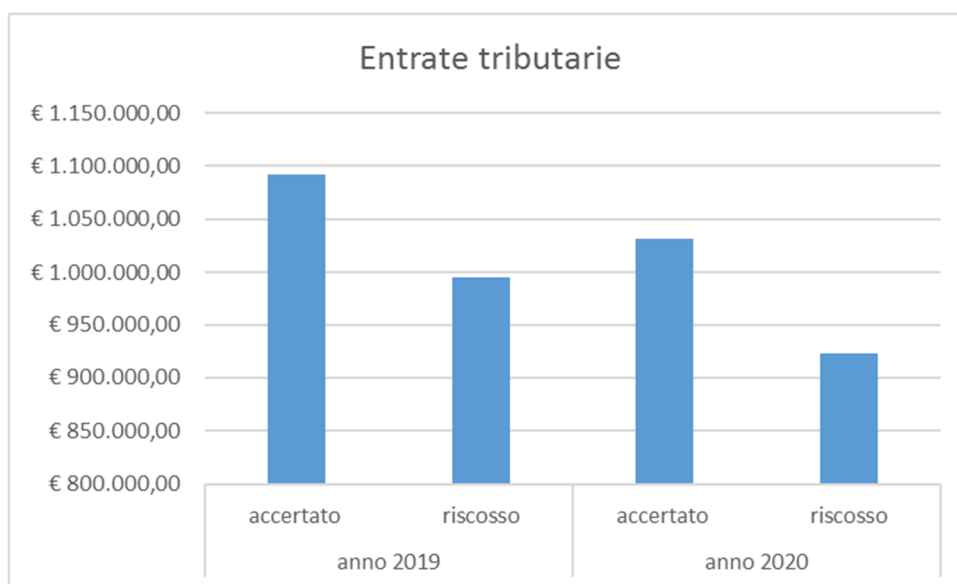
Confronto storico entrate per titoli: accertamenti a competenza				
Titolo	Descrizione	anno 2019	anno 2020	differenziale %
1	Entrate correnti di natura tributaria	€ 1.092.251,49	€ 1.032.196,97	-5,82%
2	Trasferimenti correnti	€ 749.600,06	€ 1.011.197,12	25,87%
3	Entrate extratributarie	€ 283.909,05	€ 241.726,02	-17,45%
4	Entrate in c/capitale	€ 367.277,79	€ 415.235,40	11,55%
5	Entrate da risuzioni attività finanziarie	€ -		0,00%
6	Accensione prestiti	€ -		0,00%
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -		0,00%
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 265.126,50	€ 294.077,09	9,84%
Totale generale		€ 2.758.164,89	€ 2.994.432,60	7,89%

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Si riscontra che gli accertamenti sono pari al 104,09% degli stanziamenti definitivi di bilancio, e le riscossioni pari al 89,45% degli accertamenti.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate di natura tributaria registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

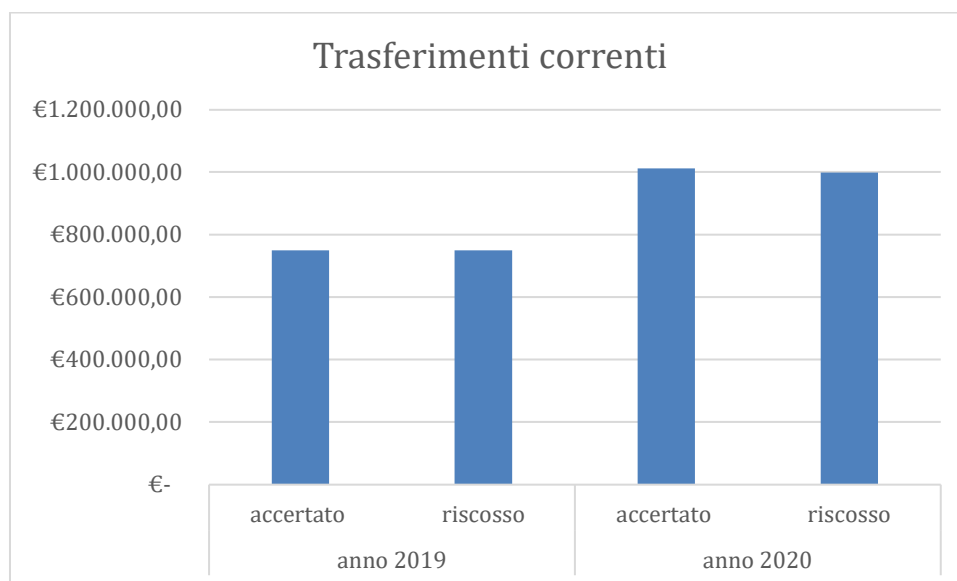


Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti

Gli accertamenti sono pari al 103,79% delle previsioni definitive, le riscossioni sono il 98,71% degli accertamenti.

Sostanzialmente si riscontra l'efficacia dell'attività svolta dal Comune, precisando che le somme di competenza dell'Amministrazione Regionale, sono liquidabili solo su presentazione del rendiconto al termine dell'esercizio finanziario.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per trasferimenti correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

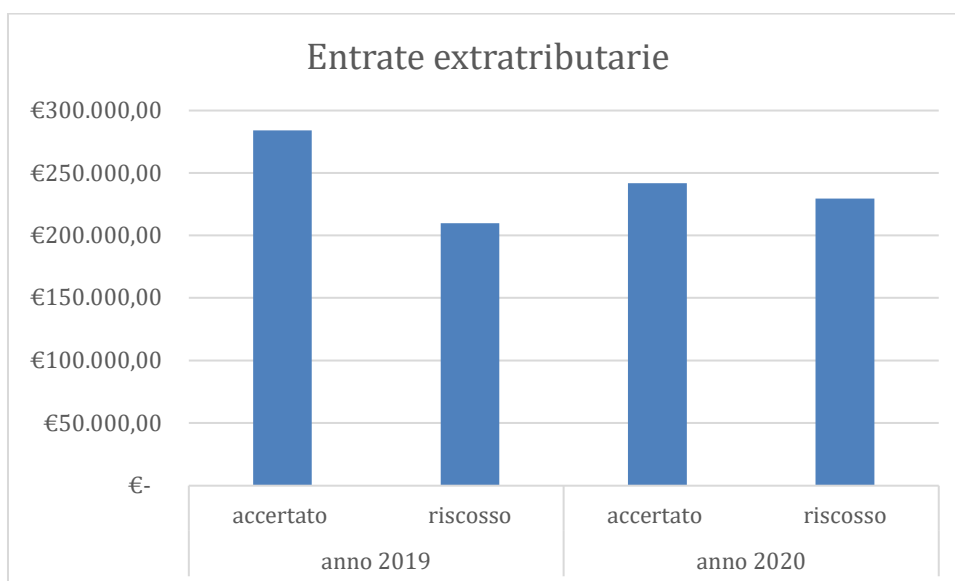
Titolo III - Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, sanzioni, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Gli accertamenti sono pari al 97,942% degli stanziamenti definitivi e le riscossioni sono pari al 94,98% degli accertamenti.

Le somme di maggior rilievo da riscuotere sono i proventi dai sovracanonici per derivazioni di acque (€ 10.368,81), a dimostrazione dell'efficacia dell'azione amministrativa, mentre i ritardi nelle riscossioni sono dovuti a normale iter burocratico.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate extratributarie registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossione di crediti.

Il Titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

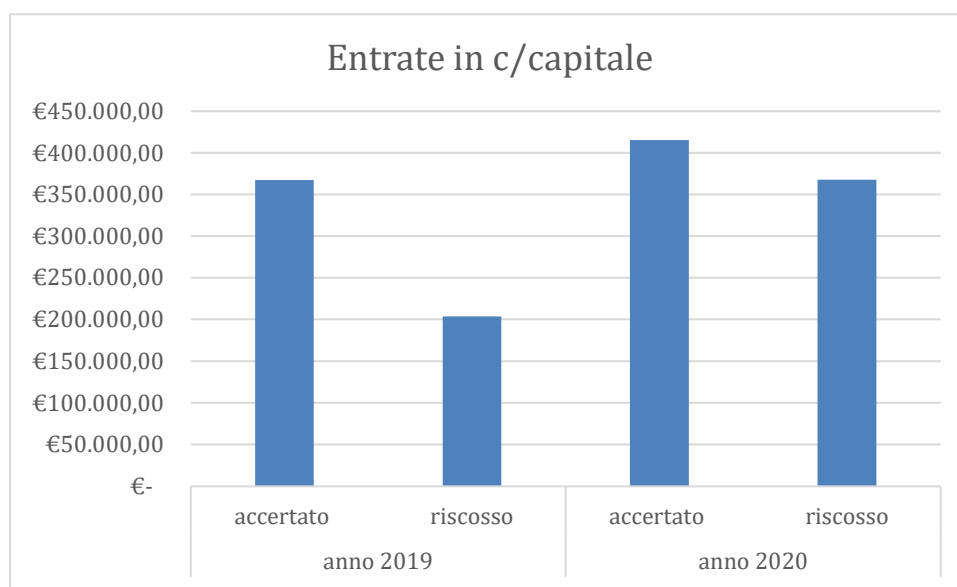
Le principali voci incluse nel titolo IV sono rappresentate da contributi, alienazioni di beni e oneri di urbanizzazione.

Gli accertamenti sono pari al 53,65% degli stanziamenti definitivi, e le riscossioni sono pari al 88,54% degli accertamenti. Gli accertamenti da riscuotere di maggior entità riguardano il contributo per la

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

messa in sicurezza di opere pubbliche (già rendicontato per € 10.911,00) e i contributi per l'efficientamento energetico (€ 36.694,27).

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate in conto capitale registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



Titolo V - Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel 2019 non si registrano per il Comune di Gressoney-La-Trinité entrate relative a questo titolo.

Titolo VI - Le Entrate da accensione di prestiti

Il Titolo 6 contempla le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Nell'esercizio 2020 non è stato contratto alcun mutuo.

Titolo VII - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7[^] delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per sopperire a temporanee carenze di cassa. Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité nel 2020 - come già da diversi anni - non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, pertanto non risulta registrato alcun movimento di gestione sul titolo 7.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

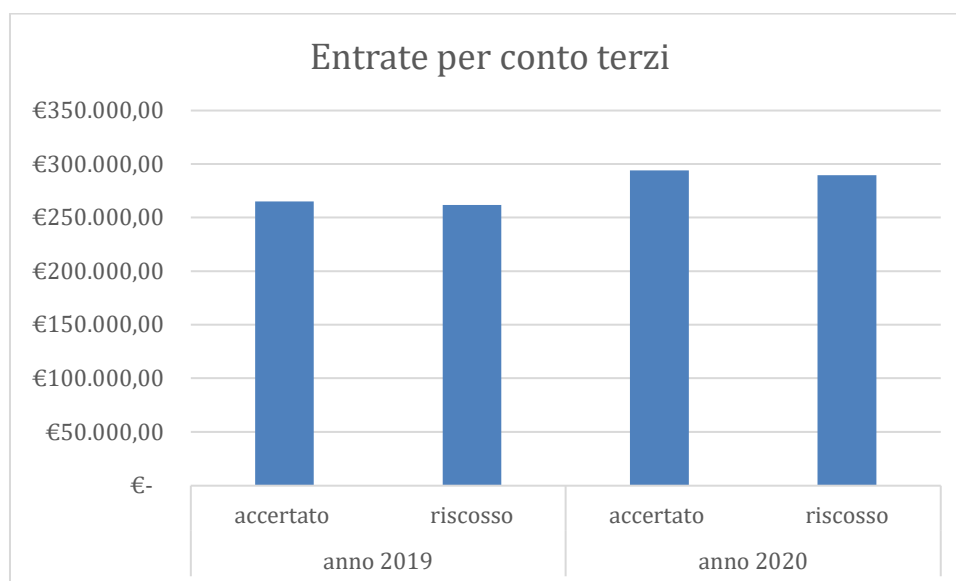
Titolo IX - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, come ad esempio le ritenute che l'ente effettua quale sostituto di imposta, i depositi cauzionali, ecc.

Le entrate iscritte al titolo 9 devono trovare perfetta corrispondenza previsionale con le spese iscritte al titolo 7.

Gli accertamenti sono pari al 64,31% degli stanziamenti definitivi (la percentuale è bassa in quanto gli stanziamenti, sia in entrata che in spesa, vengono solitamente sovrastimati per evitare di dover fare delle variazioni in corso d'esercizio), e le riscossioni sono pari al 98,47% degli accertamenti. A seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



GESTIONE COMPETENZA-SPESA:

L'articolazione della sezione 2° del bilancio, cioè la parte spesa, è strutturata per missioni, titoli e programmi. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2020:

Quadro riassuntivo delle spese di competenza								
Titolo	Descrizione	Stanzamenti	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% pagamenti	Residui da riportare	% Residui da riportare su impegni
1	Spese correnti	€ 1.978.226,61	€ 1.521.686,68	76,92%	€ 1.193.226,91	78,41%	€ 328.459,77	21,59%
2	Spese in conto capitale	€ 1.955.771,85	€ 693.441,33	35,46%	€ 643.775,93	92,84%	€ 49.665,40	7,16%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
4	Rimborso prestiti	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 457.250,00	€ 294.077,09	64,31%	€ 244.783,33	83,24%	€ 49.293,76	16,76%
Totale generale		€ 4.391.248,46	€ 2.509.205,10	57,14%	€ 2.081.786,17	82,97%	€ 427.418,93	17,03%

Per la parte relativa alla spesa gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati per il 57,14%; gli impegni sono stati pagati per l'82,97% e mantenuti a residuo per il 17,03%. Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 76,85% da residui di parte corrente, per l'11,62% da residui di parte capitale e per l'11,53% da altre somme.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Nella tabella e nei grafici che seguono viene riportato un confronto storico dell'andamento della spesa articolata per titoli.

Confronto storico spese per titoli: impegni a competenza				
Titolo	Descrizione	anno 2019	anno 2020	differenziale %
1	Spese correnti	€ 1.595.621,65	€ 1.521.686,68	-4,86%
2	Spese in conto capitale	€ 796.713,51	€ 693.441,33	-14,89%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
4	Rimborso prestiti	€ -	€ -	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	0,00%
7	Spese per c/terzi e partite di giro	€ 265.126,50	€ 294.077,09	9,84%
Totale generale		€ 2.657.461,66	€ 2.509.205,10	-5,91%

Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macroaggregati che identificano le stesse in funzione della natura economica della spesa.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	236.486,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.588,36
103	Acquisto di beni e servizi	771.373,56
104	Trasferimenti correnti	406.424,45
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.864,06
110	Altre spese correnti	49.950,21
100	Totale TITOLO 1	1.521.686,68
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	668.441,33
203	Contributi agli investimenti	25.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	Totale TITOLO 2	693.441,33
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	
701	Uscite per partite di giro	291.824,59
702	Uscite per conto terzi	2.252,50
700	Totale TITOLO 7	294.077,09
	TOTALE IMPEGNI	2.509.205,10

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo delle spese per missione:

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2020) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI										Allegato n.10 - Rendiconto della gestione	
MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO	CP	0,00								
	AUTORIZZATO E NON CONTRATTO										
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	244.844,89	PR	201.897,74	R	-25.903,60		EP	17.043,55	
		CP	1.088.486,26	PC	709.734,65	I	864.643,46	ECP	140.677,87	EC	154.908,81
		CS	1.250.166,22	TP	911.632,39	FPV	83.164,93			TR	171.952,36
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza	RS	2.498,34	PR	2.448,34	R	-50,00		EP	0,00	
		CP	56.284,51	PC	45.922,69	I	45.995,18	ECP	10.289,33	EC	72,49
		CS	58.782,85	TP	48.371,03	FPV	0,00			TR	72,49
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	RS	8.668,16	PR	8.308,31	R	-334,59		EP	25,26	
		CP	111.300,00	PC	62.534,17	I	74.339,69	ECP	36.960,31	EC	11.805,52
		CS	119.968,16	TP	70.842,48	FPV	0,00			TR	11.830,78
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	24.383,46	PR	23.773,46	R	-610,00		EP	0,00	
		CP	87.701,01	PC	26.951,96	I	46.784,70	ECP	40.916,31	EC	19.832,74
		CS	112.084,47	TP	50.725,42	FPV	0,00			TR	19.832,74
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	6.455,87	PR	6.455,87	R	0,00		EP	0,00	
		CP	33.100,00	PC	18.750,00	I	20.050,00	ECP	13.050,00	EC	1.300,00
		CS	39.555,87	TP	25.205,87	FPV	0,00			TR	1.300,00
MISSIONE	07 Turismo	RS	87.663,31	PR	85.069,98	R	-2.068,33		EP	525,00	
		CP	157.935,78	PC	112.023,22	I	144.890,92	ECP	13.044,86	EC	32.867,70
		CS	245.599,09	TP	197.093,20	FPV	0,00			TR	33.392,70
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	11.009,44	PR	11.009,44	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000,00	EC	0,00
		CS	13.009,44	TP	11.009,44	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	36.306,90	PR	36.306,90	R	0,00		EP	0,00	
		CP	701.764,04	PC	124.820,70	I	205.698,64	ECP	399.424,14	EC	80.877,94
		CS	641.429,68	TP	161.127,60	FPV	96.641,26			TR	80.877,94
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	RS	205.718,39	PR	169.147,26	R	-5.639,83		EP	30.931,30	
		CP	1.411.535,85	PC	648.579,47	I	681.120,52	ECP	207.288,08	EC	32.541,05
		CS	1.094.126,99	TP	817.726,73	FPV	523.127,25			TR	63.472,35
MISSIONE	11 Soccorso civile	RS	340,00	PR	340,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	15.030,00	PC	5.516,38	I	10.253,18	ECP	4.776,82	EC	4.736,80
		CS	15.370,00	TP	5.856,38	FPV	0,00			TR	4.736,80
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	823,95	PR	323,95	R	-500,00		EP	0,00	
		CP	26.441,96	PC	4.558,98	I	4.948,07	ECP	5.581,47	EC	389,09
		CS	11.353,49	TP	4.882,93	FPV	15.912,42			TR	389,09
MISSIONE	13 Tutela della salute	RS	973,65	PR	973,65	R	0,00		EP	0,00	
		CP	14.800,00	PC	6.714,21	I	11.608,26	ECP	3.191,74	EC	4.894,05
		CS	15.773,65	TP	7.687,86	FPV	0,00			TR	4.894,05

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	15.803,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	15.803,00	EC	0,00
		CS	15.803,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	300,00	PR	300,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.050,00	PC	4.700,00	I	5.000,00	ECP	1.050,00	EC	300,00
		CS	6.350,00	TP	5.000,00	FPV	0,00			TR	300,00
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.900,00	PC	7.756,41	I	7.756,41	ECP	5.143,59	EC	0,00
		CS	12.900,00	TP	7.756,41	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	15.724,46	PR	15.724,46	R	0,00			EP	0,00
		CP	130.000,00	PC	58.440,00	I	92.038,98	ECP	37.961,02	EC	33.598,98
		CS	145.724,46	TP	74.164,46	FPV	0,00			TR	33.598,98
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	62.866,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	62.866,05	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	RS	43.686,65	PR	33.077,93	R	-244,45			EP	10.364,27
		CP	457.250,00	PC	244.783,33	I	294.077,09	ECP	163.172,91	EC	49.293,76
		CS	500.936,65	TP	277.861,26	FPV	0,00			TR	59.658,03
TOTALE MISSIONI		RS	689.397,47	PR	595.157,29	R	-35.350,80			EP	58.889,38
		CP	4.391.248,46	PC	2.081.786,17	I	2.509.205,10	ECP	1.163.197,50	EC	427.418,93
		CS	4.308.934,02	TP	2.676.943,46	FPV	718.845,86			TR	486.308,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	689.397,47	PR	595.157,29	R	-35.350,80			EP	58.889,38
		CP	4.391.248,46	PC	2.081.786,17	I	2.509.205,10	ECP	1.163.197,50	EC	427.418,93
		CS	4.308.934,02	TP	2.676.943,46	FPV	718.845,86			TR	486.308,31

Titolo I – Spese correnti

Nella tipologia di spese correnti si considerano le spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e il fondo rinnovi contrattuali.

Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di servizi che si concretizzano soprattutto in prestazione di servizi. Tale fornitura si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi. Infatti i costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale e l'onere per il rimborso dei prestiti.

Gli impegni sono pari al 76,92% degli stanziamenti definitivi, e i pagamenti sono pari al 78,41% degli impegni.

I residui passivi, pari al 21,59% degli impegni di parte corrente, derivano in modo più rilevante dai rimborsi da agevolazioni TARI e dai rimborsi TOSAP, dalle spese per i progetti dello sportello linguistico, dalle spese per il servizio di trasporto turistico e dai trasferimenti verso l'Unité.

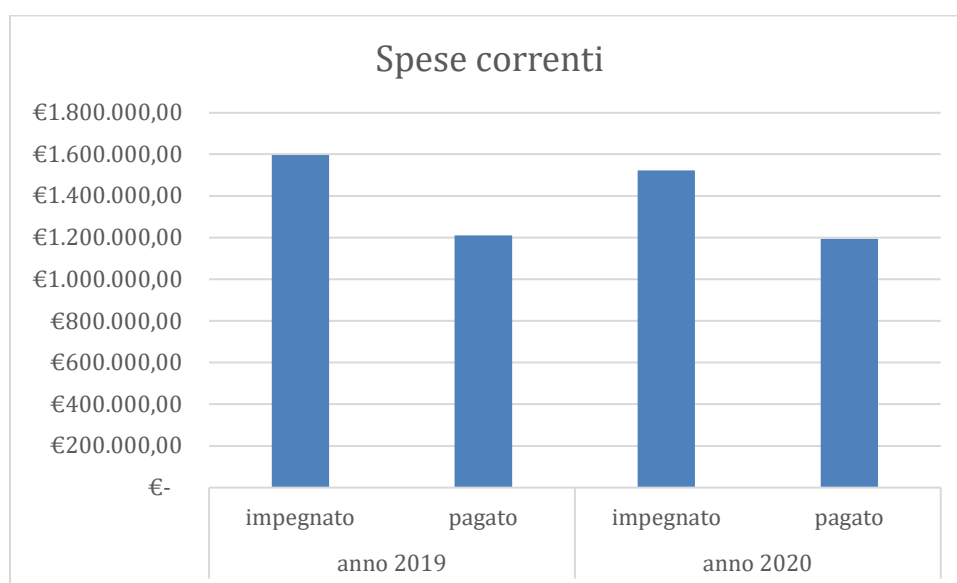
Le spese correnti pari a € 14.368,66, relative al FUA e contributi anno 2020, impegnate nel 2020 sono state riportate nel 2021 con copertura tramite FPV, con determina n. 327 del 30.12.2020 del responsabile del servizio finanziario di spostamento esigibilità della spesa in quanto sottoscritto l'accordo tra ente e sindacati il 15.12.2020.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le spese correnti pari a € 2.406,40, impegnate nel 2019, sono state portate a FPV nel 2020 e poi ancora con copertura tramite FPV nel 2021, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, così come l'importo di € 1.955,87 relativo all'anno 2020, in quanto spese relative al salario di risultato del Segretario.

Le spese correnti pari a € 31.360,79 sono state riportate nel 2021 con copertura tramite FPV, con determina n. 327 del 30.12.2020 del responsabile del servizio finanziario di spostamento esigibilità della spesa, in quanto si tratta di oneri per sentenze legali.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



Spese del personale:

Una delle voci più importanti delle spese correnti sono le spese relative al personale.

La dotazione organica del Comune di Gressoney-La-Trinité, risultante dalla deliberazione della Giunta comunale n. 23 dell'11.03.2019, dai verbali n. 1/2019 dell'08/04/2019 e n. 1/2021 dell'11/02/2021 della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito ottimale dei Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby ed Issime avente per oggetto "Ricognizione della dotazione organica dell'ambito territoriale costituito dai Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby ed Issime" risulta la seguente:

Area amministrativa, contabile e tributaria				
n. 1	Istruttore amministrativo contabile	D	100%	vacante
n. 1	Collaboratore anagrafe, stato civile, elettorale	C2	100%	vacante
n. 1	Collaboratore contabile amministrativo	C2	100%	coperto

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

n. 1	Aiuto collaboratore amministrativo e addetto CED	C1	100%	coperto
n. 1	Collaboratore amministrativo	C2	100%	vacante
Area tecnica				
n. 1	Collaboratore geometra	C2	100%	coperto
n. 1	Collaboratore geometra	C2	100%	coperto
n. 1	Capo Operatore – operaio autista macchine operatrici complesse	B3	100%	coperto
n. 1	Operatore specializzato – operaio – autista	B2	100%	coperto
n. 1	Operatore specializzato – operaio – autista	B2	100%	vacante
Area di vigilanza				
n. 1	Aiuto collaboratore – Vigile Urbano	C1	100%	coperto
n. 1	Aiuto collaboratore – Vigile Urbano	C1	100%	vacante

L'Ente, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale da parte della struttura regionale competente per un posto di categoria C, posizione economica C2 "Collaboratore amministrativo-contabile", a 36 ore settimanali, ha potuto procedere alla relativa assunzione di n. 1 dipendente (con decorrenza dal 07.01.2021) nell'area finanziaria, mantenendo ancora attiva per il periodo gennaio-giugno 2021 la convenzione con un dipendente a 16 ore settimanali dell'Unité des Communes Valdôtaines Walsers, per l'affiancamento al nuovo assunto.

Di seguito si riporta l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Spese correnti	1.654.903,65	1.523.110,44	1.599.883,19	1.596.621,65	1.521.686,68
Spese personale	321.983,64	220.208,33	284.779,21	265.151,13	265.658,29
Incidenza % personale/spese correnti	19,46%	14,46%	17,80%	16,60%	17,46%

Si ritiene opportuno creare il fondo rinnovi contrattuali accantonando parte del risultato di amministrazione per un importo di euro 6.802,22.

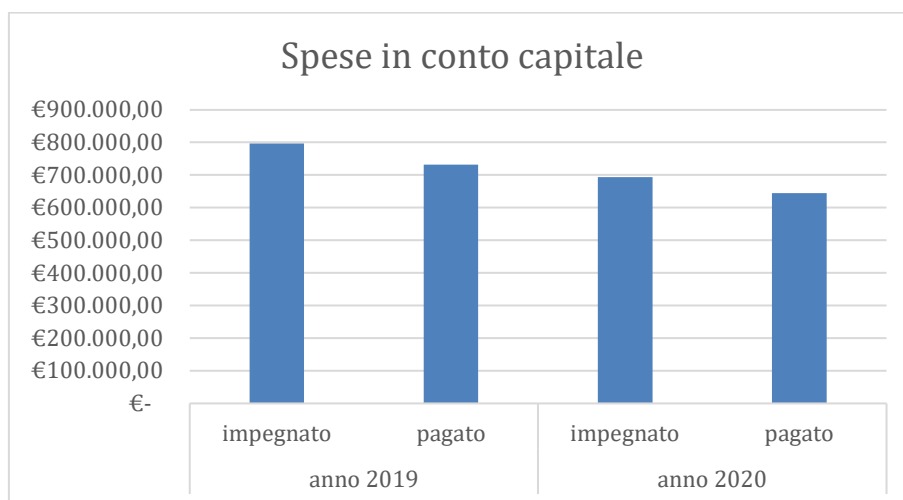
Titolo II – Spese in conto capitale

Gli impegni sono pari al 35,46% degli stanziamenti definitivi, e i pagamenti sono pari al 92,84% degli impegni. I residui passivi, pari al 7,16% degli impegni di parte capitale.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le spese in conto capitale pari a € 668.754,14 impegnate nel 2020 sono state riportate nel 2021 con copertura tramite FPV, con determina n. 327 del 30.12.2020 del responsabile del servizio finanziario di spostamento esigibilità della spesa, e in sede di riaccertamento ordinario dei residui, in quanto si tratta di gare avviate e/o aggiudicate entro il 31.12.2020, ma a prestazioni non rese entro la medesima data. (vedi paragrafo più avanti relativo al Fondo pluriennale vincolato).

Le spese in conto capitale pari a € 323.634,51, impegnate nel 2020 sono state riportate nel 2021 senza copertura tramite FPV in quanto coperte dall'entrata reimputata al 2021 corrispondente.



Titolo IV – Rimborso di prestiti

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Nel 2020 non risultano spese per la restituzione dell'indebitamento.

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che: "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Oltre ai limiti normativi sopra cennati, il ricorso all'indebitamento va valutato anche sotto il profilo dell'impatto che produce sul sistema dei vincoli di finanza pubblica, nonché sotto il profilo della convenienza e sostenibilità economica nel tempo. L'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Si espone di seguito l'evoluzione del debito registrata nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo quinquennio:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	76.871,41	51.927,91	26.310,18	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	24.943,50	25.617,73	26.310,18	0,00	0,00	0,00
Residuo debito al 31.12	51.927,91	26.310,18	0,00	0,00	0,00	0,00

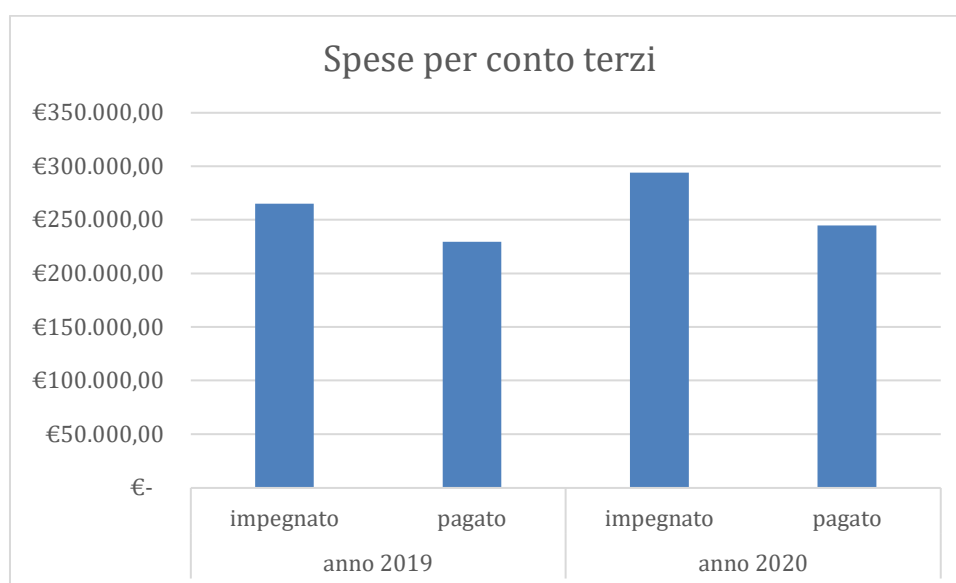
La situazione finanziaria complessiva come si può anche vedere dagli indicatori specifici dall'allegato al bilancio risulta solida e garantita rispetto agli accadimenti che si potrebbero determinare in futuro.

Titolo VII – Spese relative a servizi conto terzi e partite di giro

Nel complesso gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati al 64,31%; gli impegni sono stati pagati per il 83,24%. Si riportano residui per il 16,76%.

Come già indicato per l'entrata, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo biennio:



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Con il DM agosto 2019 Arconet ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'Avanzo di Amministrazione.

Gli allegati sono:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione
- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione
- Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di Amministrazione.

I 3 allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo (codifica D.lgs. 118/2011), le entrate e le spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto, con, per quando riguarda le risorse vincolate e destinate a investimenti, il collegamento tra entrata e spesa.

Si fa presente, inoltre, che il DM ha apportato alcune modifiche anche relativamente all'Allegato 10 - Quadro Generale Riassuntivo e Allegato 10 - Verifica Equilibri sui quali vengono richiesti dei riferimenti agli Allegati A1 e A2.

Il documento Allegato A-Avanzo di amministrazione evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Si rimanda al paragrafo *"Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione"* il dettaglio della suddivisione del risultato di amministrazione.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, anche ai fini di un confronto storico, nella tabella seguente viene esposto il risultato di amministrazione conseguito dal Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				858.967,84
Riscossione	(+)	1.062.218,08	2.808.207,32	3.870.425,40
Pagamenti	(-)	595.157,29	2.081.786,17	2.676.943,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.052.449,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.052.449,78

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

RESIDUI ATTIVI	(+)	151.497,08	186.225,28	337.722,36
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.889,38	427.418,93	486.308,31
FPV per spese correnti	(-)			50.091,72
FPV per spese in conto capitale	(-)			668.754,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.185.017,97

	ANNO 20017			ANNO 20018			ANNO 2019		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo di cassa iniziale			1.940.995,96			771.242,69			650.985,00
Riscossioni	101.905,76	2.321.455,18	2.423.360,94	408.948,42	2.221.638,25	2.630.586,67	330.714,00	2.420.080,62	2.750.794,62
Pagamenti	999.129,07	2.593.985,14	3.293.114,21	506.946,42	2.243.987,94	2.750.934,36	371.836,25	2.170.885,53	2.542.721,78
Fondo di cassa finale			771.242,69			650.985,00			858.967,84
Residui attivi	820.272,90	367.994,70	1.188.267,60	826.234,47	369.125,29	1.195.359,76	879.102,16	338.084,27	1.217.186,43
Residui passivi	72.831,84	701.229,39	774.061,23	194.439,59	400.563,67	595.003,26	201.821,34	487.576,13	689.397,47
FPV s/correnti			24.058,85			15.903,72			27.622,63
FPV c/capitale			314.385,78			894.481,61			590.808,62
Avanzo di amministrazione al 31.12.			847.004,43			340.866,17			738.325,55

Nel 2018 c'è stato una drastica riduzione dell'avanzo dovuto al fatto che nel 2018 si sono chiesti e ottenuti spazi finanziari e con utilizzo dell'Avanzo per € 797.821,03 di cui:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/05/2018 per € 627.993,09 di cui € 550.000,00 per applicazione avanzo di amministrazione destinato a investimenti per ottenimento spazi finanziari verticali regionali per opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in loc. Tache, di cui € 77.993,09 per lavori di riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio pubblico sito in destra orografica del torrente Lys, località Staffal.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 06/08/2018 per € 9.087,39 per applicazione avanzo per pagamento Fondo unico aziendale (FUA) 2018 ai dipendenti.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 08/10/2018 per € 130.740,55 per applicazione avanzo di amministrazione destinato a investimenti per ottenimento spazi finanziari verticali regionali per:
 - Lavori di realizzazione di un campo polivalente basket/pallavolo presso l'area sportiva comunale sita in località Edelboden Inferiore per un importo di € 81.381,30=;
 - Lavori di rifacimento completo della rete LAN ed annessi dell'edificio municipale sito in località Tache n. 14/A per un importo di € 42.178,33=;
 - Lavori di realizzazione del sistema di videosorveglianza del parcheggio comunale sito in località Staffal per un importo di € 7.180,55=.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26.11.2018 per € 30.000,00 per applicazione avanzo di amministrazione.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Nel 2020, invece, l'avanzo di amministrazione è aumentato anche in funzione del vincolo di risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel 2020 e non interamente spese.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

La gestione di competenza 2020 del nostro ente è così sintetizzabile:

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	2.994.432,60
Impegni di competenza	-	2.509.205,10
SALDO		485.227,50
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	618.431,25
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	718.845,86
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		384.812,89

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza al netto delle minori entrate, gli impegni a competenza al netto delle economie su cui si calcola il primo saldo. Viene riportato inoltre lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (Capitolo 1/1/2 e 1/1/3) e lo Stanziamento di cui Fondo Pluriennale di Spesa. Il saldo della gestione di competenza viene calcolato sulla base degli accertamenti meno gli impegni più il F.P.V. di Entrata meno il di cui F.P.V. di Spesa.

Saldo della gestione di competenza	+	384.812,89
Avanzo di amministrazione applicato	+	329.026,85
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		713.839,74

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza al netto delle minori entrate, gli impegni a competenza al netto delle economie su cui si calcola il primo saldo. Viene riportato inoltre lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (Capitolo 1/1/2 e 1/1/3) e lo Stanziamento di cui Fondo Pluriennale di Spesa. Il saldo della gestione di competenza viene calcolato sulla base degli accertamenti meno gli impegni più il F.P.V. di Entrata meno il di cui F.P.V. di Spesa.

Conciliazione dei risultati finanziari

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	485.227,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		485.227,50
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		618.431,25
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		718.845,86
SALDO FPV		-100.414,61
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.471,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		35.350,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		31.879,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		485.227,50
SALDO FPV (+)		-100.414,61
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		31.879,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		329.026,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		439.298,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	1.185.017,97

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Nella determinazione del risultato complessivo, oltre al risultato della gestione di competenza, occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si riportano i seguenti dati:

residui attivi					
Gestione	residui iniziali	residui riscossi	residui da riportare	maggiori residui /eliminazione residui	% residui riscossi su residui iniziali
<i>corrente</i>					
titolo1	126.704,16 €	90.909,74 €	35.794,42 €	- €	71,75
titolo 2	- €	- €	- €	- €	0%
titolo 3	133.976,83 €	33.066,41 €	97.683,60 €	3.226,82 €	24,68
totale	260.680,99 €	123.976,15 €	133.478,02 €	3.226,82 €	47,56
<i>c/capitale</i>					
titolo 4	945.582,47 €	935.725,56 €	9.856,91 €	- €	98,96
totale	945.582,47 €	935.725,56 €	9.856,91 €	- €	98,96
<i>servizi/terzi</i>					
titolo 9	10.922,97 €	2.516,37 €	8.162,15 €	244,45 €	23,04
totale	10.922,97 €	2.516,37 €	8.162,15 €	244,45 €	23,04
totale	1.217.186,43 €	1.062.218,08 €	151.497,08 €	3.471,27 €	87,27

Residui passivi					
Gestione	residui iniziali	residui riscossi	residui da riportare	maggiori residui /eliminazione residui	% residui riscossi su residui iniziali
<i>corrente</i>					
titolo1	406.435,98 €	358.894,64 €	18.338,99 €	29.202,35 €	88,30
totale	406.435,98 €	358.894,64 €	18.338,99 €	29.202,35 €	88,30
<i>c/capitale</i>					
titolo 2	239.274,84 €	203.184,72 €	30.186,12 €	5.904,00 €	84,92
totale	239.274,84 €	203.184,72 €	30.186,12 €	5.904,00 €	84,92
<i>servizi/terzi</i>					
titolo 7	43.686,65 €	33.077,93 €	10.364,27 €	244,45 €	75,72
totale	43.686,65 €	33.077,93 €	10.364,27 €	244,45 €	75,72
totale	689.397,47 €	595.157,29 €	58.889,38 €	35.350,80 €	86,33

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, il gettito da provvedimento di recupero evasione tributaria, ecc.);

Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa; per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento:

- all'accantonamento nel bilancio di previsione;
- all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente, ecc.

Nell'anno 2020 risultano rilevanti le seguenti entrate ritenute di dubbia e/o difficile esazione:

- IMU da attività di verifica e controllo
- TARES e TARI
- Corrispettivo per convenzione Eliski
- Sovracanoni per derivazione acque

In sede di bilancio di previsione le norme attualmente vigenti consentono un accantonamento graduale nel tempo, mentre in sede di rendiconto l'accantonamento al FCDE deve essere effettuato per l'intero importo; pertanto, in occasione del rendiconto, se il FCDE:

- è inferiore all'importo considerato congruo, occorre incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicata al Fondo;
- risulta superiore all'importo considerato congruo, si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria;

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

- se il risultato di amministrazione non presenta un importo sufficiente a comprendere il FCDE, per tale quota si registra un disavanzo che deve essere applicato al bilancio di previsione in corso di gestione;
- fino a quando il FCDE non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Al fine di dare dimostrazione della corretta determinazione dell'accantonamento, è richiesta la compilazione di un allegato, sia al bilancio di previsione sia al rendiconto, per ogni esercizio compreso nel bilancio. L'allegato, anche per garantire la confrontabilità dei bilanci, richiede la dimostrazione della composizione del FCDE per tipologie, indipendentemente dal livello di analisi che l'ente autonomamente sceglie per valutare le proprie entrate.

Il FCDE è utilizzato in caso di cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo la quota di accantonamento nel risultato di amministrazione.

Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia o difficile esazione, non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo accantonato nell'avanzo.

A seguito della cancellazione dei crediti dalle scritture finanziarie, è necessario adeguare l'accantonamento all'importo riaccertato dei residui attivi.

In sede di bilancio di previsione è stato applicato il criterio di calcolo del fondo della media semplice, pertanto per fini di "omogeneità" nella determinazione della percentuale di accantonamento per ogni tipologia di entrata viene applicato il medesimo criterio della media semplice anche in sede di rendiconto.

Si evidenzia, inoltre, che l'articolo 107-bis del d.l. 18/2020 prevede che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti locali possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité non ha ritenuto utile adeguarsi alla normativa prevista dall'art. 107 – bis del d.l. 18/2020 e pertanto sulla base di quanto esposto in precedenza, l'importo da accantonare a FCDE per il triennio 2021/2023 ammonta quindi a:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	325058.88	135477.69
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO IN CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	325.058,88	135.477,69

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Comune di Gressoney-La-Trinitè ¹							
Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2020)							
TIPICO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ((f) = (e) / (c))
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	108.897,29	35.794,42	144.691,71	32.122,55	32.122,55	22,20%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	108.897,29	35.794,42	144.691,71	32.122,55	32.122,55	22,20%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	108.897,29	35.794,42	144.691,71	32.122,55	32.122,55	22,20%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.076,95	0,00	13.076,95	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.076,95	0,00	13.076,95	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.032,04	96.022,66	108.054,70	101.108,14	101.108,14	93,57%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	112,40	0,00	112,40	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	1.660,94	1.660,94	897,00	897,00	54,01%
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.144,44	97.683,60	109.828,04	102.005,14	102.005,14	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	47.605,27	0,00	47.605,27	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	47.605,27	0,00	47.605,27	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	8.506,91	8.506,91	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	8.506,91	8.506,91	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	100,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	47.605,27	9.856,91	57.462,18	1.350,00	1.350,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		181.723,95	143.334,93	325.058,88	135.477,69	135.477,69	41,68%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		47.605,27	9.856,91	57.462,18	1.350,00	1.350,00	2,35%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		134.118,68	133.478,02	267.596,70	134.127,69	134.127,69	90,12%

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con determina del Responsabile del servizio finanziario n. 327 30.12.2020, con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla Giunta comunale e in applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato relativo a spese correnti e a spese in conto capitale.

La tabella che segue elenca il dettaglio degli impegni di spesa reimputati dall'esercizio 2020 al 2021:

IMP. N.	CAP / ART	M.P.TIT.	DESCRIZIONE	CONTO CAPITALE		PARTE CORRENTE	
				FPV	Reimp.	FPV	Reimp.
53/2020	20301/13	10.05.2	lavori di realizzazione opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in Loc. Tache (CUP: H81B10002130002 - CIG: 7635588E89)	16.688,94 €			
306/2020	20301/11	10.05.2	lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache - tratto "Tromgasso" - del comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 1) (CIG: 8329386AC3 - CUP: J81C2000040001)	19.606,97 €		15.431,41 €	
372/2020	20401/2	12.09.2	lavori di realizzazione di loculi per urne cinerarie nel cimitero comunale di Gressoney-La-Trinité. (CIG: Z612ED3211 - CUP: J87B20002510004)	15.635,41 €			
330/2020	20301/11	10.05.2	lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Tache - tratto "Tromgasso" - del comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 2) - (CIG: 844213917E - CUP: J83G20000240005)			13.246,00 €	
386/2020	20301/6	10.05.2	riqualificazione dei sicurvia sulla SR 43 in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité (CIG: Z922F4CFB3 - CUP: J89J20000620004)	12.625,46 €			
388/2020	20301/23	10.05.2	lavori di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in località Tache (lotto 2) (CUP: H81B10002130002 - CIG: 8564883D08)	309.399,00 €			
400/2020	20301/6	10.05.2	lavori di manutenzione straordinaria di cordolo e sicurvia nel parcheggio pubblico sito in località Tschaval e Staffal (CUP: J87H20004010004 - CIG: 857150340A)	112.904,18 €			
408/2020	20401/11	09.04.2	lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le località Hockenestein e Tache nel comune di Gressoney-La-Trinité (CUP: J87D20000070009)	33.276,46 €		293.313,91 €	
407/2020	20401/10	09.01.2	lavori di mantenimento ed adeguamento della pista di cantiere con trasformazione in pista agricola in località Netscho (CUP: J89J20000760006)	30.138,53 €			
64/2020	20301/21	01.05.2	Incarico per i servizi di ingegneria inerenti l'edificio destinato a Scuole nel Comune di Gressoney-La-Trinité. Impegno di spesa. CIG: ZC5268437	17.464,38 €			
58/2020	20301/5	05.01.2	Affidamento incarico per la presentazione SCIA ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 e aggiornamento catastale per l'autorimessa e la sala polivalente in Loc. Colletesand	2.637,60 €			
59/2020	20301/5	05.01.2	Affidamento di incarico per la redazione e presentazione degli elaborati tecnici per l'accatastamento di locali interrati e chalet fuori terra con destinazione "Punti Raccolta Rifiuti" non ancora censite al Catasto Fabbricati dell'Agenzia delle Entrate Territorio di Aosta	6.289,69 €			
60/2020	20301/5	01.05.2	Affidamento incarico per la redazione di relazione idraulica ai fini della sdemanializzazione di terreni appartenenti al demanio idrico	1.244,40 €			
125/2020	20401/14	10.05.2	Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache - tratto "Tromgasso" - del Comune di Gressoney-La-Trinité	5.393,03 €			
283/2020	20401/11	09.04.2	Affidamento dei servizi di redazione della relazione geologica, di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le località Hockenestein e Tache nel Comune di Gressoney-La-Trinité	19.861,91 €			
294/2020	20401/14	10.05.2	Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache - tratto "Tromgasso" - del Comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 2)		1.643,19 €		

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

297/2020	20401/10	09.01.2	Affidamento dei servizi di redazione della relazione geologica, di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori e di coordinamento della	8.476,27 €
299/2020	20401/10	09.01.2	sicurezza, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di manutenzione e adeguamento della pista di cantiere con trasformazione in pista agricola in Loc. Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité	218,67 €
300/2020	20401/10	09.01.2		4.669,42 €
137/2020	20301/6	10.05.2	Incarico per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, misura e contabilità dei lavori, maggiore assistenza delle opere relative ai lavori di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in Loc. Tache (2° lotto)	35.667,90 €
373/2020	20401/2	12.09.2	Realizzazione di loculi per urne cinerarie nel cimitero comunale di Gressoney-La-Trinité - funzioni tecniche	277,01 €
387/2020	20301/6	10.05.2	Riqualificazione dei sicurvia sulla SR 43 in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité - funzioni tecniche	211,52 €
50/2020	20201/1	01.08.2	Fornitura software PagoPA	2.196,00 €
57/2020	10402/3	01.06.1	Incarico a Studio Legale per ricorso al Consiglio di Stato. Impegno di spesa. CIG: ZB21B1F1FC	3.483,81 €
56/2020	10402/3	01.06.1	Incarico a studio legale per ricorso al Consiglio di Stato per appello sentenza TAR Valle d'Aosta CIG: Z871C599ED	2.537,60 €
55/2020	10402/3	01.06.1	Incarico a Studio legale per ricorso al Consiglio di Stato per appello sentenza TAR Valle d'Aosta CIG: Z2323C4931	1.676,26 €
67/2020	20201/20	05.02.2	Rimborso spese per fornitura piattaforma dedicata alla lingua e cultura Walser, nonché del servizio di hosting, manutenzione e assistenza per gli esercizi 2019, 2020 e 2021	2.399,34 €
134/2020	10202/77	01.02.1	Salario di risultato Segretario 2019	2.406,40 €
243/2020	10202/77	01.02.1	Salario di risultato Segretario 2020	1.955,87 €
351/2020	20301/5	01.05.2	Fornitura di attrezzatura per parchi gioco - (Smart CIG: Z042F30BAB)	841,80 €
360/2020	20301/11	10.05.2	Fornitura e installazione di n. 3 pali di illuminazione pubblica a led in Loc. Underwoald (CIG: Z362F54AF4). Determina a contrarre e contestuale affidamento	10.630,25 €
390/2020	10402/4	01.06.1	Affidamento incarico a studio legale per il contenzioso civile per il risarcimento danni derivanti da errore progettuale, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006, nell'ambito dei lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in Loc. Tache CUP: H81B0800090002 (CIG: ZD12FB761B). Determina a contrarre e contestuale affidamento	21.886,80 €
384/2020	10202/14	01.04.1	Incarico a studio legale per l'assistenza nella fase di sollecito, di ingiunzione e di esecuzione forzata in caso di mancato versamento IMU anni diversi (Smart CIG: ZCD2FBACEA). Determina a contrarre e contestuale affidamento	1.776,32 €
409/2020	10201/13	01.10.1	Quantificazione del fondo unico aziendale (FUA) - anno 2020	14.368,66 €
Totali				668.754,14 € 323.634,51 € 50.091,72 € - €

Variazioni alle previsioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto con i seguenti atti a manovre di assestamento e di variazione del bilancio di previsione 2020

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

- n. 1 del 24.02.2020, recante "Approvazione prima variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2020/2022";
- n. 16 del 27.05.2020, recante "Approvazione 3^a variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2020/2022";
- n. 21 del 15.07.2020, recante "Approvazione 4^a variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2020/2022";
- n. 25 del 03.08.2020, recante "Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 5^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022";
- n. 45 del 16.11.2020, recante "Approvazione 6^a variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2020/2022".

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

- deliberazione n. 13 del 02.03.2020, recante "Variazione n. 02 al bilancio di previsione 2020 - 2022 e alle dotazioni di cassa tra macro-aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione";
- deliberazione n. 17 del 25.03.2020, recante "Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del D.lgs. n. 267/2000";
- deliberazione n. 19 del 15.04.2020, recante "Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020. Ulteriori misure urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- deliberazione n. 68 del 16.12.2020, recante "Rimborso canone di occupazione suolo pubblico periodo maggio-ottobre a commercianti aventi diritto - Approvazione prelievo dal fondo";
- deliberazione n. 79 del 28.12.2020, recante "TARI 2020 - Approvazione atto di compensazione a favore delle utenze a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 e contestuale approvazione del secondo prelievo dal fondo".

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO DELL'ENTE:

- n. 2 del 13.01.2020, recante "Variazione di bilancio per somme esigibili - Presa atto";
- n. 3 del 13.01.2020, recante "1^a variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

- n. 64 del 09.03.2020, recante “2^a variazione compensativa del piano esecutiva di gestione (PEG) 2019/2021, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- n. 73 del 25.03.2020, recante “Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, ai sensi dell’art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.”;
- n. 133 del 29.06.2020, recante “3^a variazione compensativa del piano esecutiva di gestione (PEG) 2019/2021, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- n. 303 del 21.12.2020, recante “Fornitura di n. 5 gomme antineve, verniciatura dei cerchioni e tagliando dell’automezzo targato VFD15AO, in dotazione al distaccamento del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco Volontari di Gressoney-La-Trinité (Smart CIG: Z182FAAE3B) e 4^a variazione compensativa del piano esecutiva di gestione (PEG) 2019/2021, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- n. 327 del 30.12.2020, recante “Variazione di bilancio per somme esigibili”.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso...)

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria

III. la parte destinata agli investimenti, che è costituita:

- a) da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Come già indicato nelle premesse, a partire dal rendiconto 2019 sono obbligatori i seguenti documenti:

- allegato A/1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- allegato A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;
- allegato A/3 Elenco analitico delle risorse p destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo (codifica D.lgs. 118/2011), delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto relative alle voci dell'accantonato, vincolato e destinato agli investimenti. Per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti gli allegati richiedono anche il collegamento tra l'entrata e la spesa che essa finanzia.

Allegato A/1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione esercizio 2020 ammontano complessivamente ad € 202.279,91 e risultano così composte:

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Tipo	Descrizione quote accantonate nel risultato di amministrazione 2020	Importo in €
A	Fondo anticipazioni liquidità	-
B	Fondo perdite società partecipate	-
C	Fondo contenzioso	20.000,00
D	Fondo crediti dubbia esigibilità	135.477,69
E	Altri accantonamenti	46.802,22
F	Totale risorse accantonate A+B+C+D+E	202.279,91

Relativamente al dettaglio delle somme che costituiscono la parte accantonata del soprariportato prospetto si rimanda al relativo allegato di dettaglio, precisando quanto segue:

- per quanto riguarda il FCDE è stato indicato nella prima colonna l'importo iniziale del FCDE (e quindi relativo all'Avanzo Esercizio precedente) e nella colonna d) la variazione in meno relativa all'esercizio in corso, così che la colonna finale e) corrisponda al valore dell'avanzo accantonato per FCDE al 31 dicembre 2020;
- è stato, inoltre, ritenuto opportuno diminuire l'accantonamento del fondo passività potenziali in "Altri accantonamenti" a un importo pari a euro 40.000,00. Tale scelta è stata operata a seguito:
 - di ricognizione degli adempimenti e delle attività svolte per i lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in località Tache, intervento finanziato dall'Amministrazione Regionale con la l.r. 48/95, la cui sintesi è oggetto della relazione del R.U.P. del 1° aprile 2020 prot. n. 2137 e dai trasferimenti ricevuti;
 - dell'aggiornamento della prestazione di direzione dei lavori svolta dall'Ing. Pietro Mauro Camos conseguente all'approvazione di perizia della variante n. 2 (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 27 luglio 2016), relativa ai lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in loc. Tache (CUP: H81B02000090002), che potrebbe essere oggetto di eventuale transazione o di contenzioso;
- è stato accantonato il fondo rinnovi contrattuali per un importo di euro 6.802,22;
- per il fondo contenzioso è stato accantonato un importo di euro 20.000,00 a seguito della ricognizione dei procedimenti in corso.

Allegato A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione esercizio 2020 ammontano complessivamente ad € 191.518,90 e risultano così composte:

Tipo	Descrizione quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020	Importo in €
A	Vincoli derivanti dalla Legge	136.437,78
B	Vincoli derivanti da trasferimenti	55.081,12
C	Vincoli derivanti da finanziamenti	-
D	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
E	Altri vincoli	-
F	Totale risorse vincolate A+B+C+D+E	191.518,90

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 c. 6 lettera d) del D.lgs. n. 118/2011 sono riportati di seguito gli elenchi analitici delle risorse correlate a ciascun vincolo, con specifico dettaglio dei trasferimenti vincolati relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A) Vincoli derivanti da legge

Entrata	Spesa	Importi entrata	Importi spesa	Da vincolare
Fondo funzioni fondamentali	Risultanze certificazione COVID-19	89746,27	0,00	89746,27
Fondo funzioni fondamentali - TARI	Risultanze certificazione COVID-19	2736,61	1709,27	1027,34
Ristoro IMU turistica	Risultanze certificazione COVID-19	21475,32	0,00	21475,32
Ristoro TOSAP/COSAP	Risultanze certificazione COVID-19	2604,20	2604,20	0,00
Ristoro Imposta di soggiorno	Risultanze certificazione COVID-19	28538,93	6552,10	21986,83
Imposta di soggiorno	Missione 7 Turismo	93340,20	93340,20	0,00
Oneri di urbanizzazione	Opere di compltamento viabilità e sottoservizi centro storico - Stesura fibra ottica Tache	16055,58	15835,86	219,72
Sanzioni regolamenti edilizi	Redazione archeologica Tache	2582,30	600,00	1982,30
Totale		257079,41	120641,63	136437,78

Occorre segnalare che nella voce Fondi vincolati è ricompresa la quota vincolata relativa al "Fondo funzioni fondamentali quota TARI" la quale è stata parzialmente utilizzata nella misura prevista dalle risultanze della certificazione COVID-19.

B) Vincoli derivanti da Trasferimenti

Entrata	Spesa	Importi entrata	Importi spesa/ fpv	Da vincolare
Contributo per la messa in sicurezza	Messa in sicurezza parco giochi	4573,58	4501,80	71,78
Fondo solidarietà alimentare		3191,54	1595,77	1595,77
Fondo straordinari polizia locale		30,87	0,00	30,87
Fondo sanificazione		1094,91	1072,43	22,48
Contributo RAVA solidarietà alimentare		826,19	826,19	0,00
Contributi consorzio BIM	Rifacimento tratto di acquedotto Hockenestein - Tache	22500,00	22500,00	0,00
Legge 58 del 28.06.2019 Interventi di messa in sicurezza	Messa in sicurezza ponte di attraversamento	10911,00	10911,00	0,00
Trasferimenti spese investimento salvaguardia rischio idrogeologico		50440,36	0,00	50440,36
Contributo efficientamento l. 58/2019	Efficientamento Tromgasso	4440,70	1520,84	2919,86
Contributo efficientamento energetico l. 34/2019	Efficientamento Fohre	45400,46	45400,46	0,00
Contributo efficientamento energetico l. 160/2019	Efficientamento Tromgasso, lotto 2	25000,00	25000,00	0,00
Totale		168409,61	113328,49	55081,12

C) Vincoli derivanti da finanziamenti

Non vi sono vincoli derivanti da finanziamenti.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Non ci sono vincoli derivanti da finanziamenti.

E) Altri vincoli

Non vi sono altre entrate da accantonare per altri vincoli.

Allegato A/3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

In questo allegato è stato indicato:

lettera a) - "*Risorse destinate agli investimenti al 1/1/ N*": è stato indicato l'importo della voce "Totale parte destinata agli investimenti (D)" dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, ammontante a euro 45.318,21;

lettera b) - "*Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N*": è stato indicato l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce, ammontante a euro 230.918,71 così suddiviso: euro 150.000,00 da trasferimenti per investimenti l.r. 8/2020, euro 250,00 da alienazioni beni patrimoniali, euro 74.089,64 da contributi BIM agli investimenti, euro 6.579,07 da Trasferimenti regione per investimenti;

lettera c) - "*Impegni esercizio N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione*": è stato indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. La voce non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero. L'importo ammonta a euro 64.704,15;

lettera d) - "*Fondo pluriennale vincolato al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione*": è stato indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero- l'importo ammonta a euro 208.022,55;

lettera e) - "*Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)*": è stato indicato l'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate destinate agli investimenti (con il segno -). L'importo ammonta a euro - 3.471,46;

lettera f) - "*Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ N*": corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. L'importo ammonta a euro 6.981,68.

Gli allegati di cui sopra **sono inclusi al rendiconto di gestione 2020.**

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
(Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	340.866,17	768.325,55	1.185.017,97
di cui:			
a) Parte accantonata	43.695,44	266.860,69	202.279,91
b) Parte vincolata	19.628,71	9.613,86	196.559,18
c) Parte destinata a investimenti	76.414,04	45.318,21	6.981,68
e) Parte disponibile (+/-)	201.127,98	446.532,79	779.197,20

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	340.866,17	768.325,55	1.185.017,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	43.695,44	266.860,69	202.279,91
Parte vincolata (C)	19.628,71	9.613,86	191.518,90
Parte destinata agli investimenti (D)	76.414,04	45.318,21	6.981,68
Parte disponibile (E= A-E-C-D)	201.127,98	446.532,79	784.237,48

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	278.955,06												278.955,06
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata			0,00	0,00	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	4.573,58	0,00	0,00	4.573,58			4.573,58
Utilizzo parte destinata agli investimenti											45.318,21		45.318,21
Totale delle parti utilizzate	279.135,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.501,80	0,00	0,00	4.501,80	45.318,21	0,00	328.955,07
Totale delle parti non utilizzate	167.397,73	136.860,69	130.000,00	0,00	266.860,69	5.040,28	71,78	0,00	0,00	5.112,06	0,00	0,00	439.370,48
Totali	446.532,79	136.860,69	130.000,00	0,00	266.860,69	5.040,28	4.573,58	0,00	0,00	9.613,86	45.318,21	0,00	768.325,55

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020:

La gestione 2020 si è chiusa con i sotto indicati risultati:

Comune di Gressoney-La-Trinité'				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				858.967,84
RISCOSSIONI	(+)	1.062.218,08	2.808.207,32	3.870.425,40
PAGAMENTI	(-)	595.157,29	2.081.786,17	2.676.943,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.052.449,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.052.449,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	151.497,08	186.225,28	337.722,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.889,38	427.418,93	486.308,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			50.091,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			668.754,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.185.017,97

L'avanzo di amministrazione, pari ad € 1.185.01797, accertato risulta così suddiviso:

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	135.477,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	46.802,22
Totale parte accantonata (B)	202.279,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	136.437,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	55.081,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	191.518,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	6.981,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	784.237,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- Accantonamento al FCDE € 135.477,69
- Accantonamento fondo contenzioso € 20.000,00
- Accantonamento fondo rischi € 40.000,00
- Accantonamento fondo rinnovi contrattuali € 6.802,22
- Parte vincolata per legge e principi contabili € 136.437,78
- Parte vincolata per trasferimenti € 55.081,12
- Destinato a spese di investimento € 6.981,68
- Parte disponibile € 784.237,47

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Nel corso del 2020 sono stati incassati oneri di urbanizzazione come segue:

Oneri di urbanizzazione	€ 18.637,88
Permessi a costruire	€ 16.055,58
Sanzioni	€ 2.582,30

Occorre specificare che dal 2017 è volontà dell'ente considerare gli oneri di urbanizzazione che vanno in avanzo come quota di avanzo destinata agli investimenti a seguito anche di giurisprudenza in merito.

Dal 2018 la materia della contabilizzazione degli oneri di urbanizzazione è disciplinata dal comma 460 della l.232/2016 che circoscrive le spese finanziabili con gli oneri alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e altre fattispecie meno frequenti (fra cui nuovamente la progettazione). Il problema è stabilire se ciò comporti anche l'obbligo di considerarle vincolate anche in termini di cassa. In tal senso la deliberazione n. 31/2015 della sezione delle autonomie ha chiarito che il regime vincolistico della gestione di cassa è caratterizzato dall'eccezionalità delle ipotesi, che devono essere circoscritte a quelle indicate agli artt. 180, comma 3, lett. d) e dall'art. 185, comma 2, lett. i). Secondo i giudici contabili, cassa vincolata è solo quella che deriva da entrate aventi una destinazione specifica e circoscritta (la singola opera) e non meramente generica (tutte le opere di un certo tipo). Ciò pare anche confermato dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs 118/2011), che al punto 9.2 recita "E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese".

In questa prospettiva, gli oneri sarebbero tuttora da considerare entrate destinate agli investimenti e quindi non vincolate.

PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE A 5 ANNI

Persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni

Per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia che prima di procedere alla redazione del conto consuntivo il Segretario, in qualità di responsabile finanziario, ha provveduto a presentare con deliberazione di Giunta n. 16 del 25.03.2020, il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011 dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti da iscrivere nel conto di Bilancio, secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e all'art.228 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni al fine di avviare la conciliazione dei conti.

Per quanto riguarda la gestione complessiva dei residui si rileva dalla lettura del bilancio una netta riduzione nei residui anche in ragione delle nuove logiche di bilancio che vedono nella competenza rinforzata l'elemento chiave della imputazione di bilancio e nel FPV l'essenza del rinvio delle poste non concluse nelle loro manifestazioni.

Si segnala altresì che tutti i residui, in particolare quelli degli anni antecedenti l'ultimo, sono stati oggetto di minuziosa verifica in merito alle condizioni di mantenimento.

I residui attivi 2020 ammontano a € 337.722,36 e i residui passivi 2020 si attestano su € 486.308,31 e sono così determinati:

<i>Residui attivi da riportare</i>	337.722,36
Di cui dalla competenza 2020	186.225,28
Di cui da esercizi precedenti	151.497,08
<i>Residui passivi da riportare</i>	486.308,31
Di cui dalla competenza 2020	427.418,93
Di cui da esercizi precedenti	58.889,38

Per quanto riguarda i residui attivi sono presenti residui con anzianità superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i residui passivi sono stati mantenuti residui con anzianità superiore a cinque anni.

Sono altresì allegati al rendiconto gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti all'operazione di riaccertamento ordinario analizzati i residui degli anni precedenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla cui analisi risultano:

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>Importo</i>
Residui attivi al 31.12.2019	€ 1.217.186,43
Residui cancellati con il riaccertamento ordinario	-€ 3.471,27
Maggiori residui attivi	€ 0,00
Residui incassati nel 2020	-€ 1.062.218,08
Residui attivi da riportare al 31/12/2020	€ 151.497,08
Accertamenti di competenza riportati al 31/12/2020	€ 186.225,28
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2020	€ 337.722,36

PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE A 5 ANNI

<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>Importo</i>
Residui passivi al 31.12.2019	€ 689.397,47
Residui cancellati con il riaccertamento ordinario	-€ 35.350,80
Residui pagati nel 2020	-€ 595.157,29
Residui passivi riportati al 31/12/2020	€ 58.889,38
Impegni di competenza riportati al 31/12/2020	€ 427.418,93
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2020	€ 486.308,31

I residui attivi e passivi sono così distinti per anno di provenienza:

<i>Residui attivi</i>	
Es. precedenti	12.744,67
2016	0,00
2017	53.193,49
2018	19.773,50
2019	657.85,42
2020	186.225,28
Totale	337.722,36
<i>Residui passivi</i>	
Es. precedenti	12.616,20
2016	0,00
2017	30.186,12
2018	2.596,39
2019	13.490,67
2020	59.658,03
Totale	486.308,31

SALDO DI CASSA ED ANTICIPAZIONI

Saldo di cassa ed anticipazioni

Il saldo di cassa alla data del 31/12/2020 è pari ad euro 2.052.449,78 ed è sintetizzato nella tabella che segue:

	<i>Competenza</i>	<i>Da residui</i>	<i>Totale</i>
Fondo cassa al 01.01.2020			858.967,84
Riscossioni	2.808.207,32	1.062.218,08	3.870.425,40
pagamenti	2.081.786,17	595.157,29	2.676.943,46
Fondo cassa al 31.12.2020			2.052.449,78

La tabella che segue, invece, rappresenta l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti negli ultimi 3 anni:

Confronto gestioni di cassa	ANNO 2017			ANNO 2018			ANNO 2019		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo di cassa iniziale			1.940.995,96			771.242,69			650.985,00
Riscossioni	101.905,76	2.321.455,18	2.423.360,94	408.948,42	2.221.638,25	2.630.586,67	330.714,00	2.420.080,62	2.750.794,62
Pagamenti	999.129,07	2.593.985,14	3.293.114,21	506.946,42	2.243.987,94	2.750.934,36	371.836,25	2.170.885,53	2.542.721,78
Fondo di cassa finale			771.242,69			650.985,00			858.967,84

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL 267/2000.

Risultano puntualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ente le rilevazioni trimestrali e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014 per il 2020, è pari a - 14,03 (media dei giorni intercorrenti dalla scadenza al pagamento rapportata agli importi).

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Nel corso dell'anno 2020 per quanto concerne i diritti reali di godimento il comune di Gressoney-La-Trinité non ha concesso diritti reali di godimento a enti o persone fisiche.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Il Comune di Gressoney-La-Trinité non possiede enti o organismi strumentali.

PARTECIPAZIONI E RELATIVE QUOTE

Partecipazioni e relative quote

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Forma giuridica	% di partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta soc. Coop. Consortium des collectivites locales de la Vallee d'Aoste soc. Coop. Abbreviata "CELVA"	società cooperativa	1,19%	--
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio di Gressoney Monterosa Siglabile Consorzio Gressoney Monterosa	Consorzio	--	Quota detenuta dalla Tramite Monterosa SPA nella società 16,074%
IN.VA. S.P.A. siglabile INVA SPA	Società per azioni	0,0098%	--
Monterosa S.P.A	Società per azioni	0,2591586%%	--
PILA – Società per azioni	Società per azioni	--	2,8752 % quota di partecipazione di Monterosa SPA al capitale della Società Pila

Nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019 si è proceduto all'attuazione del testo unico sulle partecipate, D.lgs. 175/2016. Tale decreto prevedeva in primis una ricognizione straordinaria, da effettuarsi entro settembre 2017, delle partecipazioni possedute dall'Ente. Successivamente le partecipazioni che non soddisfacevano i requisiti previsti dal decreto dovevano o essere necessariamente alienate entro un anno. Nel nostro caso non si è rilevata tale necessità.

Occorre segnalare che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio comunale deve provvedere alla revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'annualità precedente. L'adempimento è stato portato a termine con i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 19.12.2018, recante "Ricognizione ordinaria delle Società partecipate ai sensi del vigente art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.12.2019, recante "Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.12.2020, recante "Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100".

CREDITI E DEBITI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Crediti e debiti con i propri enti strumentali e le società partecipate

L'Ente al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti partecipati e associati, precisando che il riscontro è elemento del Rendiconto anno 2020.

Tale ricognizione ha avuto il seguente riscontro: tutte le posizioni riconciliano con i dati dell'ente.

Strumenti finanziari derivati

In merito agli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata l'ente non ha attivi contratti di strumenti derivati.

Garanzie

In merito all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 l'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti.

Patrimonio immobiliare

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con destinazione e degli eventuali proventi si trova nell'inventario dell'ente che è stato aggiornato alla data del 31.12.2020, con la contabilizzazione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Elementi richiesti

Il D.lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "a cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Come prevede il "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" (allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi.

Come esposto nella premessa il Comune di Gressoney-La-Trinité con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24.02.2020 avente ad oggetto "*Determinazione in merito alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale*" si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000, come modificato dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, di non tenere la contabilità economica-patrimoniale a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, in quanto comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e ha deliberato che a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, verrà allegato a tale documento una situazione patrimoniale dell'anno precedente redatta secondo modalità semplificate, sulla base di quanto definito da Arconet.. Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 maggio 2021 l'ente ha riconfermato la volontà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Altre informazioni

Per quanto attiene all'analisi di bilancio si rinvia agli allegati al rendiconto che forniscono una indicazione dettagliata e precisa dell'andamento della gestione per l'anno 2020 attraverso i classici indicatori di bilancio.

Ai fini della correttezza contabile complessiva risultano inoltre rispettati, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2000, tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e le disposizioni in materia di pareggio di bilancio secondo la normativa vigente.

Risultano inoltre rispettati, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2000, tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e le disposizioni in materia di pareggio di bilancio secondo la normativa vigente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Le Regioni a Statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le Regioni a Statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019 i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

2. L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

– EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, distinti in:

1. risultato di competenza di parte corrente;
2. equilibrio di bilancio di parte corrente;
3. equilibrio complessivo di parte corrente.

– EQUILIBRI IN C/CAPITALE, distinti in:

1. risultato di competenza in c/capitale;
2. equilibrio di bilancio in c/capitale;
3. equilibrio complessivo in c/capitale

– EQUILIBRIO TRA LE PARTITE FINANZIARIE in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato:

1. il risultato di competenza;
2. l'equilibrio di bilancio;
3. l'equilibrio complessivo.

A partire dal rendiconto 2019 sono stati inseriti due nuovi riquadri alla fine del quadro generale riassuntivo, che resta sostanzialmente invariato se non per le modifiche necessarie a dare rappresentazione contabile al disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni previsto a regime dall'articolo 1, comma 937, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

I due nuovi riquadri consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- ✓ degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al D.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- ✓ degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Comune di Gressoney-La-Trinité¹

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.622,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.285.120,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.521.686,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.091,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		740.964,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	82.758,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		658.205,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	20.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	135.884,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		502.320,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-84.580,78

ALTRE INFORMAZIONI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		586.901,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	329.026,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	590.808,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	415.235,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	82.758,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	693.441,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	668.754,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		55.634,02
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	55.634,02
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00

ALTRE INFORMAZIONI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		713.839,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		20.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		191.518,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		502.320,84
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-84.580,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		586.901,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		658.205,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	20.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-84.580,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	135.884,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		586.901,62

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Si rammenta che il comma 823, dell'articolo 1 della l. 145/2018 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2019, hanno cessato di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, dell'articolo 1 della l. 232/2016, concernenti il Pareggio di bilancio e i connessi spazi finanziari.

A tale proposito, si evidenzia che i nuovi vincoli di finanza pubblica sono contenuti nell'art. 1 della l. 145/2018 che prevede, al comma 819, che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi seguenti del medesimo articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, ed in particolare a quelle di cui:

ALTRE INFORMAZIONI

- al comma 820, che, a decorrere dall'anno 2019, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011;

- al comma 821, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; inoltre tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011).

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie riferibili all'ente, assunte in violazione delle norme di contabilità pubblica che regolano il procedimento di spesa. Tutti gli interventi normativi e giurisprudenziali in materia di contabilità pubblica mirano a condurre la fase della spesa all'interno di schemi che garantiscano il principio della legalità ed eliminino l'arbitrarietà di scelte soggettive. Pertanto il termine l'utilizzo della locuzione "fuori bilancio" è da intendere riferita ad una fattispecie di spesa non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio, sia a livello annuale, sia pluriennale.

Stante la patologia gestionale e finanziaria determinata dal debito fuori bilancio, l'articolo 194 del Tuel prevede una elencazione tassativa di casi in cui sia possibile riconoscerne la legittimità.

Nel corso dell'anno 2020 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dell'8 aprile 2020, recante "*Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a incarico di collaudatore tecnico-amministrativo, conferito con determinazione del Sindaco n. 26 del 28.02.2012, dei lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in loc. Tache (CUP: H81B08000090002)*", a seguito della proposta di riconoscimento presentata con la relazione tecnica predisposta dal responsabile del servizio finanziario, parte integrante e sostanziale del provvedimento sopracitato, dalla quale si evincono le caratteristiche del debito e le ragioni di diritto e di fatto che lo hanno originato.

Con determinazione del Segretario n. 81 del 9 aprile 2020 si è provveduto a dare copertura al debito impegnando la spesa complessiva di € 10.941,88 con riferimento agli stanziamenti resi disponibili nella missione 10, programma 05, Titolo II, capitolo 20301/art. 6 del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020 e ad autorizzarne la liquidazione, alla quale è stato dato seguito con mandato n. 792 del 17 agosto 2020.

Il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio è stato trasmesso alla Corte dei Conti il 9 aprile 2020, con nota prot. n. 2349.

Non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

SPESE DI RAPPRESENTANZA 2020

Nell'anno 2020 il Comune di Gressoney-La-Trinité non ha sostenuto spese di rappresentanza ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 (in G.U. 16.09.2011, n. 216).

PROSPETTI DATI SIOPE

La legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47 ha previsto che siano allegati al rendiconto degli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE previsti dall'articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. Il decreto ministeriale 23 dicembre 2009 ha disciplinato le modalità per l'ottemperanza all'adempimento di cui sopra.

Il Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, predisposto in attuazione dell'art. 77 - quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133, individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE.

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche.

La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi e i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e i tesoriери/cassieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE dell'anno precedente non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario predispone una relazione esplicativa delle cause, da allegare al rendiconto stesso e da inviare entro 20 giorni dall'approvazione del Conto Consuntivo alla Ragioneria Generale dello Stato.

Entrata

Relativamente al prospetto incassi per codici gestionali si riscontra una perfetta coincidenza dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2020. (Rendiconto SIOPE Entrata Esercizio 2020 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

Spesa

Relativamente al prospetto pagamenti si riscontra una perfetta coincidenza dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2020. (Rendiconto SIOPE Spesa Esercizio 2020 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

ANALISI ECONOMICA-PATRIMONIALE

Il Decreto legislativo 118/2011 ha introdotto, anche, l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria che comporta la predisposizione di un Conto Economico e uno Stato Patrimoniale secondo gli schemi e i criteri di valutazione previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (allegato 4.3 c.d. principio della contabilità economico-patrimoniale).

Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno potuto avvalersi, deliberando esplicitamente in tale senso, della facoltà, prevista dall'articolo 232, comma 2, del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Il CONTO ECONOMICO: è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato al 31/12 è determinato dalla somma algebrica dei componenti positivi e negativi.

Lo STATO PATRIMONIALE nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 novembre 2019 recante «*Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2019, entra nel vivo la semplificazione degli adempimenti per i comuni fino a 5 mila abitanti.

In particolare stabilisce che: *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.*

Gli enti locali che nel 2019 hanno rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto 2019 la propria situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al presente decreto ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- del rendiconto 2019, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli Enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2019, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019.

Al fine di agevolare gli Enti nell'elaborazione della Situazione patrimoniale 2020 è stato predisposto il file "Situazione patrimoniale 2020", disponibile nel sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato all'armonizzazione contabile degli Enti territoriali sotto la voce "Documenti", che consente, in automatico, di aggregare le voci del piano patrimoniale e di raccordarle alle voci dello stato patrimoniale 2020.

In altre parole, gli Enti possono predisporre la propria situazione patrimoniale 2020 inserendo nei fogli elettronici di tale file le informazioni riguardanti le attività e le passività patrimoniali dell'Ente.

Sulla base dei dati inseriti, il file provvede automaticamente all'elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato al 31 dicembre 2020 e all'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 da allegare al rendiconto 2020.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 costituisce altresì lo stato patrimoniale di apertura dell'esercizio 2021, mentre il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato al 31 dicembre 2020 consente di predisporre i "mastrini" di apertura delle scritture economico patrimoniali dell'esercizio 2021.

La Situazione patrimoniale 2020 del Comune di Gressoney-La-Trinité è la seguente:

ALTRE INFORMAZIONI

Comune di Gressoney-La-Trinité'

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2020) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	124.882,92	194.032,53	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.247,65	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.124,57	4.913,46	BI6	BI6
	9 Altre	3.358,33	5.818,01	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		136.613,47	204.764,00		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	2.397.673,26	2.120.648,76		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	238.278,89	244.109,00		
	1.3 Infrastrutture	2.159.394,37	1.876.539,76		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	8.118.984,42	4.393.764,26		
	2.1 Terreni	358.991,21	358.991,21	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	5.324.554,03	1.659.976,43		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	54.427,15	53.436,79	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	204.343,88	219.577,83	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	111.322,92	190.930,56		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.875,70	5.477,51		
	2.7 Mobili e arredi	3.893,21	5.716,09		
	2.8 Infrastrutture	2.004.656,53	1.841.774,18		
	2.99 Altri beni materiali	52.919,79	57.883,66		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	798.925,89	4.306.135,39	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		11.315.583,57	10.820.548,41		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
IV	1 Partecipazioni in	90.503,98	48.517,34	BI111	BI111
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	90.503,98	48.517,34	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		90.503,98	48.517,34		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.542.701,02	11.073.829,75		

ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	112.569,16	106.743,01		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	112.569,16	106.743,01		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	69.189,13	944.232,47		
a	verso amministrazioni pubbliche	69.189,13	944.232,47		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	7.058,96	108.858,83	CII1	CII1
4	Altri Crediti	54.991,63	59.122,88	CII5	CII5
a	verso l'erario	43.877,52	45.678,76		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	11.114,11	13.444,12		
	Totale crediti	243.808,88	1.218.957,19		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.052.449,78	858.967,84		
a	Istituto tesoriere	0,00	858.967,84		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	2.052.449,78	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	3.474,05	6.128,56	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	673,79	1.549,37	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.056.597,62	866.645,77		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.300.406,50	2.085.602,96		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	11.342,82	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	11.342,82		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.843.107,52	13.170.775,53		

ALTRE INFORMAZIONI

Comune di Gressoney-La-Trinité'

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2020) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.179.155,54	7.179.155,54	AI	AI
II	Riserve	6.110.841,45	2.446.951,94		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.656.642,68	285.833,25	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-68.269,17	-68.269,17	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	124.794,68	108.739,10		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.397.673,26	2.120.648,76		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.289.996,99	9.626.107,48		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	66.802,22	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		66.802,22	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	162.685,18	394.245,85	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	120.155,61	138.248,37		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	111.093,92	121.776,79		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	9.061,69	16.471,58		
5	Altri debiti	203.467,52	156.903,25	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	80.922,97	35.710,54		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.012,79	1.941,04		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	121.531,76	119.251,67		
TOTALE DEBITI (D)		486.308,31	689.397,47		

ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	2.855.270,58	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	2.855.270,58		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	2.855.270,58		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	2.855.270,58		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.843.107,52	13.170.775,53		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

VINCOLI DI SPESA PREVISTI DA NORME IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA

Il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*), il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (*Misure urgenti per la competitività e al giustizia sociale*) hanno introdotto diversi limiti per alcune tipologie di spesa.

Il Comune ha perseguito gli obiettivi imposti dalle norme sopracitate.

Attività amministrativa

A conclusione dell'esame dell'attività amministrativa attraverso i risultati della gestione finanziaria si evidenzia che tali risultati sono conseguenti all'attività amministrativa originata dall'attività degli organi del Comune, rispettivamente così sintetizzata:

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio si è riunito n. 8 volte ed ha prodotto n. 56 deliberazioni. L'attività principale del Consiglio si concretizza nell'azione propositiva, nell'adozione del bilancio di previsione e nell'azione di controllo principalmente rivolta alla discussione del rendiconto di gestione.

GIUNTA COMUNALE

L'attività amministrativa delineata nel bilancio di previsione è stata trasposta in atti amministrativi di attuazione dall'azione della Giunta comunale che si è espressa in n. 80 deliberazioni.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEI RESPONSABILI D' AREA

Al fine di dare esecuzione alle linee programmatiche di bilancio la Giunta ha affidato, mediante l'adozione del P.E.G., ai responsabili di settore il compito di seguire i procedimenti di attuazione delle deliberazioni, tale attività si è concretizzata nell'adozione di n. 331 determinazioni.

L'attività amministrativa è stata inoltre supportata dal lavoro svolto in sede consultiva dalle diverse commissioni operanti a supporto dell'attività della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

In particolare si segnala l'attività della Commissione Edilizia che si è riunita 3 volte nel corso dell'esercizio 2020.

Dall'analisi dell'allegato relativo alla tempestività dei pagamenti si rileva che quasi per tutte le attività è stato rispettato il vincolo del pagamento entro il termine della scadenza e che nei rarissimi casi in cui si è superato si tratta di limitatissimi casi e per un tempo molto contenuto.

Si tratta sostanzialmente di un'attività complessiva di buon livello, realizzata grazie al contributo e alla collaborazione di tutti i componenti dell'ente siano essi dipendenti, cittadini o amministratori.

La attività gestionale del Comune di Gressoney-La-Trinité è tale da richiedere un continuo monitoraggio del livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al fine di contenere al massimo il ricorso fiscale; grazie alla collaborazione di tutti l'obiettivo è conseguibile, anche se la situazione congiunturale continua a non essere favorevole e pertanto risulta così fondamentale che tutti partecipino, ognuno per la sua parte, alla riduzione dei costi complessivi dell'ente ed alla efficace gestione delle risorse assegnate.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio.

L'applicazione del Bilancio armonizzato possiamo dire che ha generato alcune criticità, connesse da un lato alla complessità della nuova gestione finanziaria e dall'altro dalla necessità di maturare competenze solide in materia. In particolare l'ente a partire dal mese di marzo 2019 risulta privo di personale dipendente in dotazione all'area finanziaria e, nell'attesa dell'espletamento delle procedure selettive da parte dell'amministrazione regionale per il reclutamento del personale, ha attivato una convenzione con l'Unité des Communes valdôtaines Walser per l'utilizzo congiunto di un dipendente a tempo parziale per svolgere gli adempimenti connessi all'area economico-finanziaria, nonché ha affidato un servizio di supporto esterno ad un operatore qualificato.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2020 è stata pesantemente condizionata dalle ripercussioni finanziarie negative connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'Amministrazione, in un'ottica di estrema prudenza, ha costantemente monitorato le ricadute sugli equilibri finanziari, stante le incertezze legate al reale introito delle entrate correnti più rilevanti (IMU, TARI, imposta di soggiorno, proventi da servizi) e alle assegnazioni dei fondi statali a ristoro, che si sono perfezionati solo a fine esercizio. Questo atteggiamento prudenziale ha consentito di conseguire un importante avanzo di amministrazione 2020 da fondi liberi che risulta quanto mai propizio tenuto conto del protrarsi dell'emergenza sanitaria ed economica.